

Domenica a Gonzaga si presenta il nuovo libro di Ornella Fiorini

Prosegue intensamente l'attività artistico-culturale di **Ornella Fiorini**, pittrice, poetessa, cantautrice di Ostiglia. Il suo ultimo lavoro riguarda il libro dal titolo *Fiùma*, il quale verrà presentato a Gonzaga nell'ambito delle manifestazioni della Fiera Millenaria, domenica, alle ore 21, al Padiglione 8 dello stand dell'Associazione Mantovani nel Mondo. Ornella Fiorini a proposito del libro-Cd *Fiùma* afferma trattarsi di un "progetto" di scrittura-musica-disegno-dipinti-fotografie, la cui realizzazione si deve a **Gabriele Barlea**, maestro compositore di Poggio Rusco, già produttore di Mia Martini e Orietta Berti, con l'attenzione di **Daniele Marconcini**, presidente dell'Associazione Mantovani nel Mondo. Il volume esce per

conto di Progetti e Dintorni Edizioni Musicali, e sarà in vendita sui principali canali digitali. Sempre nel corso del mese di settembre, in data ancora da destinarsi, alla trattoria "La Cambusa" di Motteggiana, di Ornella Fiorini sarà allestita la mostra *Il Fiume racconta: le storie, i volti, i paesaggi*, di pittura e grafica, il cui allestimento avrebbe dovuto avvenire recentemente ma è stato rinviato per motivi di forza maggiore. Detta mostra si protrarrà fino alla fine di ottobre, grazie all'interessamento del cantastorie Wainer Mazza. Il libro che si presenta domenica è dato alle stampe dall'Editore PubliPaolini di Mantova, con le postfazioni di **Nella Roveri** e di **Raffaella Milinari**, vedova dello scomparso Alberto Cappi. (v.m.)

Gianni e Marinella Baldo espongono a Reggiolo

Sabato presso la Rocca medievale di Reggiolo (Re), nel Salone Fancelli, ad iniziativa dell'Assessorato alla Cultura delle Province di Reggio Emilia e Mantova, è stata inaugurata la mostra *Legati a doppio filo - Gianni e Marinella Baldo: due vite, una storia*. La mostra rimarrà aperta fino al 13 settembre, con i seguenti orari: venerdì e sabato dalle 17 alle 19.30; domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.30. All'inaugurazione è intervenuto il sindaco di Reggiolo **Barbara Bernardelli**, mentre la presentazione è stata effettuata dalla storica dell'arte **Sabrina Arosio**, autrice del testo *Raccontare la trama e ordito: pensieri e immagini che riflettono l'esperienza di due vite sempre rivolte al futuro*. Il catalogo, con molte immagini di opere

a colori è stato dato alle stampe dall'Editore E. Lui di Reggiolo e contiene anche scritti di Ferdinando Battini, assessore alla Cultura del Comune di Reggiolo. Nella presentazione di Sabrina Arosio, tra l'altro, si legge: «La narrazione del proprio tessuto esistenziale è per Baldo una esigenza espressiva della quale è impossibile prescindere (...). Questa volta il percorso cui l'artista di Reggiolo vuole accompagnare il suo pubblico in un unicum rispetto al passato: non è una "tradizionale" mostra, ma piuttosto un viaggio come tra le pagine di un diario attraverso opere piene di vitalità, che trasferiscono il patrimonio iconico dell'artista nel suo quotidiano sui maglioni che Marinella ha cominciato a confezionare con le sue mani sul finire degli anni Settanta». (v.m.)

PRESENTE IL SOPRANO GIORGIA FRANCESCONI E L'AD DELLA GLOBAL MEDIA FABIO CASTAGNA

Ha un Dna mantovano il festival polisensoriale allestito a Lucca

di Giulio C. Cuccolini

L'invito rivoltomi dagli amici del Museo del Fumetto di Lucca ha funzionato da richiamo e così il 10 agosto sono partito per una delle più belle città murate italiane per assistere in serata alla prima edizione del Festival Polisensoriale... e lucevan le stelle... Un evento a sorpresa che torna conto descrivere per l'indovinata combinazione di tradizione, innovazione e originalità. L'intento del Festival è stato quello di valorizzare la cultura, le atmosfere, le emozioni legate al territorio lucchese tramite un percorso spettacolare diretto a coinvolgere i cinque sensi, donde l'appellativo "polisensoriale".

Nella splendida cornice dell'ovale di piazza Marcello, ricavata dall'omonimo anfiteatro romano, ha avuto luogo un concerto lirico imperniato su più o meno note arie pucciniane (da Tosca, Manon Lescaut, La Fanciulla del West, Madama Butterfly, La Bohème, Turandot...) ammirabilmente interpretate da giovani ma validi cantanti (soprane **Giorgia Francesconi**, mantovana, e Alessandra Meozzi, tenore Fulvio Oberto, baritono Alessandro Luongo, con Chiara Mariani al pianoforte).

Mentre parole e musiche risuonavano nell'incanto notturno del luogo, suggestive immagini, tratte da una molteplicità di fonti antiche e moderne, scorrevano sulle facciate delle case di un lato della piazza, proiettate con puntuale sincronia tra sonoro e visivo per dare unitarietà allo spettacolo e soddisfare in tal modo la vista, il tatto, l'udito e l'odorato degli spettatori. Infatti il libretto multisensoriale che fungeva da programma della serata era composto di parti tattili (testo in

NON SOLO CANTO

Qui a destra: il soprano **Giorgia Francesconi** (mantovana) insieme al tenore **Fulvio Oberto**, durante il concerto tenuto a Lucca. In basso: un momento del concerto lirico polisensoriale



braille e corpi celesti in rilievo), visive e olfattive (bastava fregare leggermente con un dito due punti del libretto per avvertire gli odori a tema: erba tagliata e brezza marina) per facilitare la partecipazione all'evento di un gruppo di spettatori non vedenti e non udenti in rappresentanza dell'U.I.C. e dell'E.N.S. di Lucca.

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del concerto, per soddisfare il senso del gusto, è stato offerto al pubblico un assaggio di specialità gastronomiche locali (crostini, lardo di Colonnata, crudo e pecorino

della Garfagnana, focaccia all'olio, il tutto "annaffiato" con rosso di Montecarlo) durante un'immersione visiva nel territorio.

Tra le innumerevoli immagini esibite nel corso del concerto molte erano collegate al cielo, alla luna, alle stelle, in ricordo del 400° anniversario del primo impiego del telescopio da parte di Galileo Galilei ma anche in connessione a questo 2009 dichiarato dall'Unesco Anno internazionale dell'astronomia e celebrato con una mostra nel Museo del fumetto di Lucca. Infatti nell'ultima parte

della serata il pubblico, di oltre un migliaio di persone è stato invitato al Museo per visitare l'ampia e spettacolare mostra "...e lucevan le stelle...". Viaggio per immagini e fumetti dal macrocosmo galileiano al microcosmo di Einstein, aperta fino al 31 dicembre. Era presente l'Unione astrofili lucchesi con i telescopi per far ammirare pianeti e stelle agli ospiti.

Una serata insolita - promossa dal Comune di Lucca, dal Museo del Fumetto e dell'Immagine, dalla Fondazione Festival Pucciniano, dalla Global Media e dal Comitato

Lucca Città del Fumetto e dell'Immagine - che ha toccato vertici di estrema piacevolezza grazie al rigore professionale dell'esecuzione artistica stemperata nella levità della proposta spettacolare multimediale. Una serata piena di sorprese tra cui quella di apprendere che l'ideatore e il direttore artistico di questo promettente Festival Polisensoriale è **Fabio Castagna**, amministratore delegato della mantovana Global Media.

Per ulteriori dettagli si veda il sito www.festivalpolisensoriale.it

Mostra nel convento di Sant'Orsola

Antoine de Saint-Exupéry tra letteratura e storia postale

Una mostra dedicata ad Antoine de Saint-Exupéry a Mantova. L'evento sarà accolto dal Convento di Sant'Orsola di via Bonomi da dopodomani, venerdì 4 settembre, e durerà fino al 13. Il titolo dell'esposizione dedicata al suggestivo scrittore è altrettanto evocativo: *Sulle orme del piccolo principe. Saint-Exupéry pioniere di posta aerea (1900-1944)*.

Antoine de Saint-Exupéry fu pioniere dell'aviazione commerciale francese aprendo le linee postali dell'Africa Sahariana e del Sud America, fu scrittore famoso in tutto il mondo per il suo capolavoro *Il Piccolo Principe* tradotto in 135 lingue, fu disegnatore di talento, uomo passionale ed eclettico, inventore e pilota durante la Seconda Guerra Mondiale. Morì abbattuto da un aereo tedesco durante una missione di ricognizione il 31 luglio 1944 a largo del Golfo di Marsiglia. I resti furono ritrovati nel 2006.

Accanto alla mostra è da rammentare come sabato 5 settembre alle ore 21 si terranno delle letture dagli scritti di Saint-Exupéry presso la sede della mostra a cura della Compagnia Teatrale Campogalliana e la Scuola di Teatro di Mantova.

Essendo, inoltre, una mostra di storia postale, gli organizzatori hanno giustamente predisposto, in accordo con le Poste Italiane, un annullato che sarà disponibile il 5 settembre con ufficio distaccato presso la mostra. Per l'occasione è stata realizzata (e potrà essere utilizzata per l'annullo postale) una cartolina commemorativa e catalogo edito da Sometti Editore disponibile presso la sede della mostra. L'inaugurazione sarà venerdì alle ore 17.30.

Info: Angelo Lunghi 329-5954195; Valeria Menichini: 338-1353809 (ufficio stampa).

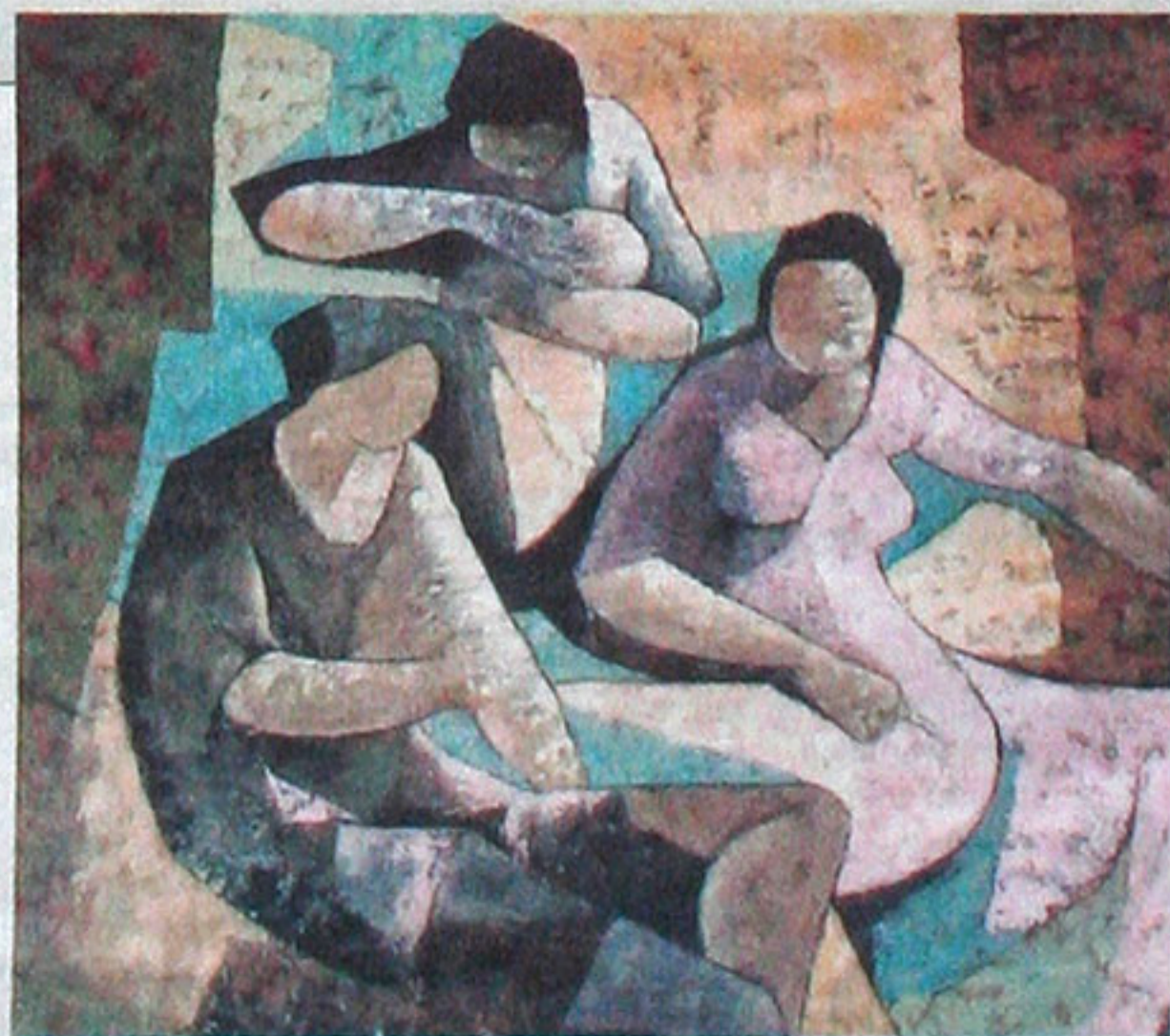
MANTOVA IN GALLERIA

Come vuole una consolidata tradizione, che va puntualmente rinnovandosi ogni anno, presso il proprio laboratorio, in Quistello, è allestita la mostra personale del maestro d'arte, pittore e scultore **Nino Piva**. La rassegna, che ad ogni edizione va raccogliendo sempre più consensi, è costituita da opere di pittura e di scultura, pertinenti alla sua produzione di ieri e di oggi. Col risultato che al visitatore viene data la possibilità di prendere atto del percorso artistico di Nino Piva, uno degli artisti più significativi del Mantovano, con all'attivo riconoscimenti autorevoli.

La mostra, dal titolo *Verso*

la vita - *Emozioni e colori* è sostanzialmente giunta alla sua quarantesima edizione ed ogni anno presenta novità che stanno a sottolineare la continua ricerca dell'artista, sia per quanto riguarda la pittura, sia per quanto riguarda la scultura. La sua sede è l'abitazione-studio-negoziato, situata nel centro di Quistello.

Il predetto tema è il derivato di uno studio psicologico, dove la luce si trasforma in impressionismo materico, sia per quanto riguarda i paesaggi, il nuovo, i fiori, che si rifanno esattamente alle emozioni, al nudo, e ai fiori a loro volta si rifanno alle emozioni, all'essenza di vita e all'interiorità dell'artista.



Verso la vita. Emozioni e colori: a Quistello in mostra Nino Piva

Sostanzialmente stanno a significare il giudizio e la speranza dell'uomo.

Nino Piva ha all'attivo apprezzamenti e riconoscimenti autorevoli che via via si sono assommati nel tempo. In documento dell'Institut International de documentation des art, ad esempio, si legge: «Uomo schivo e riservato, artista meditativo e controllato, lontano dai giochi di tendenze alla moda e dai compromessi di gruppo di mercato, Piva ha ormai alle spalle un lungo cam-

mino, percorso l'arco di oltre quarant'anni con costante coerenza ed uno scrupoloso impegno intellettuale per raggiungere una propria e originale visione poetica, continuamente elaborata e rinnovata, ma ben radicata nella sua esperienza concreta».

Il che è tutto dire relativamente alla figura e all'opera dell'artista Nino Piva, che a Quistello ha in corso la propria personale.

Vittorio Montanari